



COMUNE di CESANO MADERNO
CONSEGNATO IL

20 GIU. 2014

all'ufficio PROTOCOLLO

Cesano Maderno, 16 Giugno 2014

Egr. Sig. Sindaco
Gigi Ponti

Assessore LLPP

Consigliere delegato Ambiente e Parchi
Massimo Bevacqua

Sede Municipale
CESANO MADERNO

e p.c.

Associazione Sacra Famiglia
Sua Sede

Oggetto: progetto riqualificazione del Parco Collodi – sua pubblica illuminazione

In questi giorni abbiamo preso visione dalla bacheca presso il Parco Collodi della prossima riqualificazione del parco: un progetto condiviso tra Amministrazione comunale, l'associazione di quartiere Sacra Famiglia e la Fondazione Collodi. Innanzitutto ci teniamo a precisare che apprezziamo molto il lavoro e il grande impegno che l'associazione di quartiere dedica per gestire e mantenere vivo questo angolo di verde e tranquillità della nostra città nè vogliamo contestare di per sé il progetto che prevede la realizzazione di un parco tematico dedicato a Pinocchio (ci mancherebbe!), anche se dobbiamo essere sinceri nel dichiarare la nostra concezione di verde pubblico un po' differente, più "naturalistica", nell'ottica di ridurre al minimo indispensabile il consumo di suolo verde all'interno dei già scarsi parchi cittadini (qui invece notiamo nuovi percorsi e superfici pavimentate che diminuiranno in maniera non trascurabile le aree a prato).

Si tratta comunque di concezioni diverse di pensare gli spazi aperti e su questo non vogliamo aggiungere altro; chiediamo tuttavia cortesemente agli attori del progetto un ripensamento sulla prevista pubblica illuminazione che, da quanto si può intuire dalla tavola esposta in bacheca, sarà composta da una quindicina di punti luce, un numero che ci sembra davvero spropositato per l'area complessiva del parco.

Possiamo immaginare che tutti questi lampioni siano stati concepiti in piena buona fede per ipotetiche ragioni legate alla fruizione in sicurezza nelle ore serali e notturne; temiamo tuttavia

possano sortire l'esatto effetto contrario, ovvero che l'illuminazione così abbondante richiamerà ancor di più i gruppetti notturni, che attualmente già stazionano fino a notte fonda su via Puccini, proprio sotto i fari della pubblica illuminazione, e che così avranno a disposizione anche l'intero parco stesso illuminato.

E' infatti ampiamente dimostrato da numerosi studi che l'illuminazione notturna dei parchi invita e incrementa le frequentazioni poco desiderabili, dal momento che le persone "civili" hanno la sana abitudine di frequentare il verde nelle ore di luce. Del resto ne abbiamo un chiaro esempio a Cesano al Parco dei Tigli, dove, nonostante (o appunto grazie) alla pubblica illuminazione vi si continuano a registrare episodi di vandalismo. Il passo successivo sarà, così come già accaduto altrove, la richiesta di recinzione e chiusura notturna del parco, con tutti i costi e le conseguenze immaginabili.

Tutto quanto sopra senza chiaramente entrare nel merito dei relativi costi, né degli aspetti ambientali, primo fra tutti l'incremento di inquinamento luminoso, già ormai un vero problema nelle nostre cittadine: oltre a ridurre il buio naturale con conseguenze negative sulla salute umana (disturbi del sonno e ritmi circadiani) e sull'ecosistema; la luce diffusa porterebbe ad una minore visibilità del cielo notturno anche al Parco Collodi. Non si tratta di aspetti secondari o banali tant'è che vi sono norme e leggi a riguardo (vedasi L.R. 17 del 2000 e s.m.i.), delle quali confidiamo se ne sia tenuto conto nella progettazione della nuova illuminazione del parco. Ultimo, ma non ultimo dal punto di vista ambientale, altro aspetto negativo legato alle luci è quello del consumo energetico, che invece andrebbe ridotto il più possibile.

A fronte di tutto ciò auspiciamo quindi con forza un ripensamento in merito al progetto di illuminazione, di costo immaginiamo non certo indifferente, considerato anche il fatto non banale che il parco tematico Collodi è concepito soprattutto per i bimbi, che notoriamente non frequentano molto i parchi nelle ore notturne, e per i quali sarebbe davvero auspicabile un parco all'insegna del vero rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, nello spirito di collaborazione che ci ha sempre contraddistinto, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Libera associazione "Cesano per noi – noi per Cesano"

Via Monterosa 18

CESANO MADERNO

Sito: www.noipercesano.it e-mail info@noipercesano.it

